

**PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE SULLA CONGRUITÀ
DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI PER AUMENTO DEL CAPITALE
SOCIALE CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE**

Agli azionisti della Expert System S.p.A.

L'Assemblea Straordinaria del 7 luglio 2017 di Expert System S.p.A. (di seguito “ES”) ha attribuito, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà al Consiglio di Amministrazione di aumentare, in una o più volte, a pagamento e in via scindibile il capitale sociale per un importo massimo di euro 10.000.000,00 (dieci milioni virgola zero zero), comprensivi di sovrapprezzo, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ. Il Consiglio di Amministrazione, in attuazione della predetta delega, ha deliberato nella riunione dell'8 novembre 2017 di aumentare a pagamento ed in forma scindibile il capitale sociale, per un ammontare complessivo (inclusivo di sovrapprezzo) di euro 4.834.250,20 (quattromilionioctocentotrentaquattromiladuecentocin quanta virgola venti) mediante emissione di massime n. 3.718.654 (tre milioni settecentodiciottomilaseicentocinquantaquattro) nuove azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso, da offrire in opzione agli aventi diritto al prezzo unitario di sottoscrizione di euro 1,30 (uno virgola trenta) cadauna, di cui euro 1,29 (uno virgola ventinove) a titolo di sovrapprezzo. Detto aumento è stato integralmente sottoscritto e liberato alla data del 6 dicembre 2017.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, sempre in attuazione della suddetta delega, ha deliberato in data 13 dicembre 2017 di aumentare a pagamento ed in forma scindibile il capitale sociale, fino a massimi euro 4.252.300,00 (quattromilioniduecentocinquantaquattremilatrecento/00) comprensivi di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., da offrire in sottoscrizione a terzi investitori, mediante emissione di n. 3.271.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, con sovrapprezzo pari ad euro 4.219.590,00.

Il Consiglio di Amministrazione, a seguito di successive manifestazioni d'interesse, ha deciso di incrementare l'aumento di capitale deliberato il 13 dicembre 2017 fino all'importo complessivo di euro 5.162.300,00 (cinquemilonicentosessantaduemilatrecento/00), comprensivo di sovrapprezzo e mediante emissione di massime numero 3.971.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale.

Nella Sua bozza di Relazione (di seguito la “Relazione”) comunicata il 15 dicembre 2017, redatta ai sensi dell'articolo 2441, commi 5) e 6) cod.civ. riferisce che, a seguito della positiva conclusione del menzionato aumento e delle ulteriori manifestazioni di interesse ricevute (anche per mezzo del soggetto collocatore a ciò autorizzato) da potenziali investitori interessati a sottoscrivere il capitale

della Società, ritiene che sia opportuno l'esercizio della residua porzione della delega ai fini di un ulteriore aumento di capitale sociale fino a massimi euro 5.162.300,00 comprensivi di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., in quanto da offrire in sottoscrizione a terzi investitori nei termini meglio illustrati di seguito.

Ciò premesso, è intenzione di questo collegio sottoporre all'attenzione dei soci il parere di accompagnamento alla relazione dell'organo amministrativo, in ottemperanza a, tra l'altro, quanto previsto dall'art. 2441, commi 5 e 6, cod.civ.

Aumento del capitale sociale a pagamento con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto e sesto comma del Codice Civile.

Come illustrato nella Relazione, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di voler dare esecuzione ad un ulteriore aumento di capitale sociale, nei limiti della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria del 7 luglio 2017, per molteplici finalità:

- ingresso nella base azionaria di investitori italiani ed esteri di primario *standing*, al fine di favorire la stabilità del titolo ed una maggiore liquidità e diffusione dello stesso;
- evitare potenziali discontinuità delle quotazioni e nel contempo suscitare un più ampio interesse degli operatori rispetto ad un titolo maggiormente liquido, con la conseguenza di poter efficacemente sfruttare la leva del mercato per finanziare i progetti di sviluppo della Società con altresì un miglioramento dell'immagine e della visibilità della stessa verso i terzi così come del relativo posizionamento sul mercato nel suo complesso;
- reperire in modo rapido ed efficiente capitale di rischio da impiegare per perseguire il piano di crescita e di espansione delle proprie attività e di quello del gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene, pertanto, giustificata l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 6 del Codice Civile in quanto l'aumento di capitale riservato ad investitori professionali, come sopra definiti, consentirebbe di raggiungere con maggiore efficienza le finalità sopraesposte.

In data 15 dicembre 2017, il Collegio ha ricevuto dagli amministratori la bozza di Relazione dell'organo amministrativo che illustra l'operazione e le ragioni dell'esclusione o della limitazione nei termini di legge;

Il collegio sindacale osserva quanto segue:

- a) la relazione dell'organo amministrativo chiarisce la natura, le cause e il tipo di aumento di capitale che si intende proporre; l'aumento di capitale risulta coerente rispetto agli scopi

sociali e la sua previsione e attuazione sono improntate ai principi di corretta amministrazione e rispettose dei limiti di legge e delle previsioni statutarie; in particolare si dà atto che tutte le azioni precedentemente emesse sono state interamente liberate;

- b) l'aumento di capitale per massimi euro 5.162.300,00, comprensivi del sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione prevede l'emissione di n. 3.971.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, con sovrapprezzo pari ad euro 5.122.590,00; come si legge dalla Relazione, considerato il numero di azioni da emettere a fronte del suddetto conferimento, il prezzo è stabilito in euro 1,30 (di cui 1,29 a titolo di sovrapprezzo) per azione, determinato quest'ultimo sulla base del prezzo dell'appena concluso aumento di capitale;
- c) il predetto prezzo di emissione delle azioni a valere sull'Aumento di Capitale, risulta superiore al valore del patrimonio netto per azione della Società, pari ad Euro 0,92, alla data dell'ultima relazione finanziaria della Società al 30 giugno 2017;

Considerate le informazioni ricevute, la documentazione esaminata, le valutazioni eseguite e le verifiche effettuate sulle circostanze sopra elencate, il Collegio sindacale

- considerato che l'aumento di capitale prospettato dagli amministratori sarà pari al valore conferito, nonché superiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto contabile;
- che il numero di azioni emesse a fronte del suddetto conferimento e, quindi, il loro prezzo, sarà determinato considerando il prezzo del recente aumento di capitale sociale che non presenta rilevanti scostamenti dalla media ponderata di mercato dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie **ES** presso il mercato AIM nei trenta giorni che precedono il 15 dicembre 2017;

ritiene che i criteri individuati dagli amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni ai fini della proposta di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma, codice civile, siano ragionevoli ed esprime parere favorevole sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni.

Modena, 15 dicembre 2017

Il collegio sindacale

Alessandro Augusto

Andrea Cuoghi

Antonio Tazzioli